SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione	**PROFIX 20**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	**Mano di fondo idrofobizzante pronto all'uso**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	**VOLTECO Spa**
Indirizzo	**Via delle Industrie, 47**
Località e Stato	**31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono	**+39 0422 9663**
Fax	**+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	**volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	**+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento EC 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Contiene	1,2-benzisothiazol-3(2H)-one (EC 220-120-9) (BIT)
VOC (Direttiva EC/42/2004	Primer fissanti
VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso	30,00
Limite massimo	30,00

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a ≥ 0,1 %.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Denominazione	CAS	EC	INDEX	X=Conc.%	Classificazione 1272/2008/EC
Tetrametilol acetylene diurea	5395-50-6	-	-	0,1< X< 0,2	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	0 ≤ x < 0,05	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 M=1 Skin Sens. 1, H317: ≥ 0,05% STA Orale: 500 mg/kg

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
Ingestione	Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
Inalazione	Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio	Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Equipaggiamento	Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla Sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.
Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.
Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante.
Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la Sezione 10.
Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.
Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del Punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità
Conservare nel contenitore originale ben chiuso.

Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.
Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

7.3 Usi finali specifici
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Informazioni non disponibili.

8.2 Controlli dell'esposizione
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
I dispositivi devono riportare la marcatura CE che attesta la conformità alle norme vigenti.

Protezione degli occhi	Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166).
Protezione della pelle	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di Categoria I (rif. Regolamento 425/2016 e EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Protezione delle mani	Proteggere le mani con guanti da lavoro (EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza di guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.
Protezione respiratoria	In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie,..) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, (manca) indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. Norma EN 138). per la scelta corretta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla Norma EN 529.
Controllo dell'esposizione ambientale	Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Liquido denso
Colore	Giallo paglierino
Odore	Lieve-caratteristico
Soglia di odore	Non disponibile.
pH	8,5
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Limite inferiore di infiammabilità	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile.
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile.
Limite superiore di esplosività	Non disponibile.
Pressione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità e/o densità relativa	1

Descrizione	Valori
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alla classificazione di pericolo fisico
Informazioni non disponibili.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza
VOC (Direttiva EC/42/2004): 3,00 % - 30,00 g/litro
VOC (Carbonio volatile): 3,00 % - 30,00 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare
Nessuna in particolare.
Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili
Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili.
Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine
Informazioni non disponibili.
Effetti interattivi
Informazioni non disponibili.
Tossicità acuta:
ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
STA (Orale): mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
Corrosione cutanea / Irritazione cutanea
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Gravi danni oculari / Irritazione oculare
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Mutagenicità sulle cellule germinali
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità
Informazioni non disponibili.

12.2 Persistenza e degrabilità
Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumolo
Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ 0,1 %.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Imballaggi contaminati
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

-	ADR/RID - ADN/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.2 ONU Nome di spedizione	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.4 Gruppi di imballaggio	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.5 Pericolo per l'ambiente Marine Pollutant	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.6 Precauzioni speciali	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Informazione non pertinente.	Informazione non pertinente.	Informazione non pertinente.

-	ADR/RID - ADN/RID	IMDG	IATA

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Categoria seveso Direttiva EC/18/2021: Nessuna
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento EC n. 1907/2006: Punto 75
Regolamento EC 1148/2019 - Relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Non applicabile
Sostanze in Candidate List (Art. 59 Reach): In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1 %.
Sostanze soggette ad autorizzazione Allegato XIV Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH): Nessuna.
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento EC n. 649/2012: Nessuna.
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna
Controlli sanitari: Informazioni non disponibili.
VOC (Direttiva EC/42/2004: Primer fissanti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in Sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle Sezioni 2 e 3 della scheda

Acute Tox 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Tossicità acuta, Categoria 1
H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Abbreviazioni ed acronimi
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento EC 1907/2006
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- STA: Stima tossicità acuta

- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach
- WGK: Classe di pericolo per le acque in Germania

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- Regolamento EC n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento EC n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento UE n. 878/2020 del Parlamento Europeo (All. II Regolamento REACH)
- Regolamento EC n. 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento UE 1221/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento UE 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- Regolamento UE 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- Regolamento UE 2017/776 (X Atp. CLP)
- Regolamento UE 2018/669 (XI Atp. CLP)
- Regolamento UE 2019/521 (XII Atp. CLP)
- Regolamento delegato UE 1480/2018 (XIII Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 1148/2019
- Regolamento delegato UE 217/2020 del Parlamento Europeo (XIV Atp. CLP)
- Regolamento delegato UE 1182/2020 del Parlamento Europeo (XV Atp. CLP)
- Regolamento delegato UE 643/2021 del Parlamento Europeo (XVI Atp. CLP)
- Regolamento delegato UE 849/2021 del Parlamento Europeo (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (Toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed., 1989
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.
L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.
Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Metodo di calcolo della classificazione

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2.
I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in Sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in Sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in Sezione 12.